



PROVINCIA DI COMO
VIA BORGOVICO, 148
C.F. 80004650133
SETTORE AFFARI GENERALI
ISTITUZIONALI E LEGALI CENTRO STUDI E RICERCHE, URP.
SERVIZIO GARE E CONTRATTI
(Tel. 031/230462 – 230272. N. FAX 031/230827)
SITO INTERNET www.provincia.como.it
E.MAIL infogarecontratti@provincia.como.it

DISCIPLINARE DI GARA PROCEDURA RISTRETTA

OGGETTO: AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO DI ISPEZIONE IMPIANTI TERMICI DI COMPETENZA PROVINCIALE, PER LE STAGIONI TERMICHE 2013-2014 E 2014-2015. N. CIG 5144329296

La Provincia di Como – Settore Ecologia ed Ambiente – intende affidare in concessione, ai sensi dell'art. 30 comma 3 del D.Lgs 163/2006, il servizio relativo allo svolgimento di ispezioni sugli impianti termici di potenza inferiore e superiore a 35 KW presenti sul territorio, nell'ambito delle competenze esercitate ai sensi del D.P.R. 412/93, L.R. della Lombardia n. 26/03 e s.m.i., D.lgs 192/2005 e s.m.i., L.R. della Lombardia n. 24/2006 e s.m.i., delibera di Giunta Regionale della Lombardia n. 5117/07 e s.m.i.

La concessione ha per oggetto, in particolare, il servizio di ispezione dello stato di esercizio e manutenzione, nonché del rendimento di combustione degli impianti termici ricadenti nel territorio della Provincia, ad esclusione del Comune di Como, e le correlate attività di gestione del Catasto Unico Regionale Impianti Termici (di seguito CURIT).

DETERMINA A CONTRARRE: n. 462 del 09/05/2013 del Dirigente del Settore Ecologia ed Ambiente

1. DESCRIZIONE, LUOGO DI ESECUZIONE, SUBAPPALTO

1.1) DESCRIZIONE SOMMARIA DEL SERVIZIO:

Si riporta l'art. 1 (Attività) del Capitolato:

La concessione ha per oggetto il servizio di ispezione dello stato di esercizio e di manutenzione, compresa la misura del rendimento di combustione e, nei casi previsti, del tiraggio o altro, degli impianti termici civili ai sensi della L. 10/91 e ss.mm.ii., del DPR 412/93 e ss.mm.ii., del D.Lgs 192/05 e ss.mm.ii., della L.R. 24/2006 e s.m.i. e della D.G.R.5117/07 e ss.mm.ii., siti nel territorio di competenza della Provincia di Como (indicata di seguito come stazione appaltante "SA").

Il servizio comprende le attività di seguito sintetizzate:

- programmazione delle ispezioni (calendarizzazione ed assegnazione al singolo ispettore), relative agli impianti estratti e consegnati al Concessionario dalla SA;
- stampa, imbustamento, spedizione, gestione dell'intero iter relativo all'invio delle lettere di Avviso Ispezione all'utente (redatte su standard definito dalla SA);

- esecuzione delle visite ispettive secondo programmazione comunicata all'utenza con la comunicazione di cui al punto precedente, ai fini dell'accertamento dell'osservanza delle norme relative al contenimento delle emissioni in atmosfera e dei consumi di energia nell'esercizio e manutenzione degli impianti termici, attraverso l'ispezione degli stessi dal punto di vista documentale, visivo e strumentale, compresa l'esecuzione delle prove di rendimento, tiraggio e tutte le verifiche previste dalle norme per la compilazione dei rapporti di prova regionali (Decreto Regionale Lombardia n. 6260 del 13 luglio 2012) e della eventuale modulistica aggiuntiva fornita dall'Ente;
- tempestiva segnalazione agli enti competenti in caso di ispezione su impianto ritenuto potenzialmente pericoloso, nei modi e tempi previsti dal Capitolato e relativi allegati;
- inserimento dei rapporti di verifica nel CURIT e consegna degli stessi alla SA nei tempi e modi previsti dal Capitolato e relativi allegati;
- gestione completa del codice impianto CURIT relativo ad ogni impianto ispezionato, con riferimento in particolare alla rettifica delle informazioni presenti nel CURIT che differiscano da quanto riscontrato in sede di ispezione (esemplificativamente: indirizzi di ubicazione, anagrafica soggetti, dati tecnici generatore, nonché verifica della registrazione a CURIT della ditta di manutenzione/installazione, ecc.), nei modi e tempi previsti dal Capitolato e relativi allegati;
- restituzione in formato digitale, secondo modalità concordate con la SA, delle informazioni di riepilogo necessarie per la gestione delle attività post-ispezione, nei modi e tempi previsti dal Capitolato e relativi allegati;
- assistenza alla SA in caso di necessità conseguenti allo sviluppo di procedure sanzionatorie, di contenzioso e di gestione dei procedimenti post-ispezione;
- messa in disponibilità di almeno un referente designato dal Concessionario, in occasione di riunioni o incontri preventivamente concordati presso la SA, qualora ciò sia ritenuto necessario;
- attivazione di un numero verde "Sportello Telefonico Ispezioni Impianti Termici", attivo nei periodi e tempi previsti dal Capitolato, con l'obiettivo di fornire assistenza ed informazioni all'utenza in merito alle attività oggetto del Capitolato stesso.

1.2) LUOGO DI PRESTAZIONE DEI SERVIZI: Intero territorio provinciale, ad esclusione del Comune di Como.

1.3) SUBAPPALTO: il subappalto è concesso ai sensi dell'art. 118 del D.l.s 163/06.

2) TERMINE ULTIMO PER IL COMPLETAMENTO DEL SERVIZIO:

Le attività dovranno esplicarsi nell'ambito delle due stagioni termiche 2013-2014 e 2014-2015. La concessione avrà decorrenza dalla data di stipula del contratto per la durata di mesi 24.

3) IMPORTO COMPLESSIVO DELLA CONCESSIONE:

L'importo massimo complessivo ed onnicomprensivo di ogni altro onere è pari a € 420.000 (iva inclusa) (quattrocentoventimila,00)..

3.1) IMPORTO SOGGETTO A RIBASSO: € 347.107,44 (iva esclusa), corrispondenti a n. 6.000 ispezioni su impianti autonomi equivalenti (importo a base d'asta di € 70,00 per ogni ispezione su impianto autonomo equivalente).

Gli oneri della sicurezza sono pari a zero.

Per impianto autonomo equivalente si intende l'unità di misura con la quale viene quantificato il valore di ogni ispezione relazionata alla potenza dell'impianto oggetto di verifica, assumendo come valore base di riferimento l'impianto autonomo di potenza inferiore a 35 kW.

Conseguentemente il numero delle visite ispettive da eseguirsi effettivamente può significativamente discostarsi dal dato iniziale preventivato di 6000, sulla base degli esiti dei sorteggi effettuati e secondo quanto previsto dalla tabella seguente:

Potenza impianto	Peso equivalente dell'ispezione
<35 kW	1
35,1 – 50 kW	1,07
50,1-116 kW	1,47
116,1 – 350 kW	2,00
> 350 kW	2,67

È facoltà della SA aumentare o diminuire l'importo dell'appalto nel limite del 6/5 (sesto/quinto) dell'ammontare totale dell'appalto

3.2) DETERMINAZIONE DEI COMPENSI: il compenso dovuto per ogni ispezione completa viene calcolato e corrisposto moltiplicando il valore base (€ 70,00 soggetto a ribasso) per il peso equivalente di cui alla tabella precedente. Qualora per motivazioni diverse non sia possibile eseguire in parte o in toto l'ispezione, il compenso per singolo impianto viene calcolato secondo le indicazioni del seguente prospetto riassuntivo delle retribuzioni, fatta salva l'obbligatoria compilazione e sottoscrizione da parte dall'ispettore dell'apposito Rapporto di Prova, integrato dalla descrizione dettagliata delle casistiche che hanno determinato l'impossibilità di completare o eseguire la verifica:

	CASO RISCOSTRATO IN SEDE DI ISPEZIONE	% DI RETRIBUZIONE DELL'ISPEZIONE
1	ispezione effettuata completa di analisi di combustione	100%
2	ispezione completa posticipata per iniziale assenza dell'utente preavvisato o imprecisione dell'indirizzo o del nominativo sorteggiato	100%
3	ispezione effettuata senza analisi di combustione per cause di forza maggiore	50%
4	ispezione non effettuata su impianto (impossibilità di contatto con l'utente, rifiuto dell'utente, indirizzo errato, nominativo errato)	€ 15,00 (da ricalcolare applicando il ribasso offerto in sede di gara)
5	ispezione effettuata su impianto centralizzato non previsto (importo corrisposto una sola volta, considerandosi così retribuite tutte le mancate ispezioni corrispondenti all'indirizzo ed erroneamente individuate in via preventiva come singoli impianti autonomi)	100%
6	ispezione non effettuata su impianto centralizzato non previsto di cui al punto precedente	€ 15,00 per ogni mancata ispezione con un massimo di quattro (da ricalcolare applicando il ribasso offerto in sede di gara)
7	ispezione non effettuata per impianto non soggetto a verifica o disattivato a norma di legge	€ 25,00 (da ricalcolare applicando il ribasso offerto in sede di gara)

8	eventuali generatori aggiuntivi, a prescindere dalla potenza complessiva dell'impianto a cui sono asserviti	€ 40,00 (da ricalcolare applicando il ribasso offerto in sede di gara)
---	---	--

4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per poter partecipare alla procedura in oggetto il concorrente, deve essere in possesso, dei seguenti requisiti:

4.1) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI IDONEITA' PROFESSIONALE E DI ORDINE GENERALE

(art. 34, art .38 D. LGS. N.163/2006, L. 266/2002 E ART. 36 BIS L. 248/2006)

Per la partecipazione all'appalto, i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti, da dimostrare mediante la produzione dell'apposita documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, secondo quanto successivamente indicato nel presente disciplinare:

Per la partecipazione all'appalto, i concorrenti devono possedere i seguenti requisiti, da dimostrare mediante la produzione dell'apposita documentazione da allegare alla domanda di partecipazione, secondo quanto successivamente indicato nel presente disciplinare:

- a) non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) non aver in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.lgs 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.lgs 159/2011. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; tutti i soci o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio; e che, nei confronti delle persone sopra indicate , negli ultimi cinque anni , siano stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art.3 della L.1423/1956 irrogate nei confronti di un proprio convivente.
- c) non aver subito sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale. E' comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. **I concorrenti devono dichiarare, a pena di esclusione, tutte le condanne eventualmente riportate dai soggetti sopra indicati, nonché gli eventuali carichi pendenti, come previsto nell'Allegato 1 in modo da consentire alla stazione appaltante di effettuare la dovuta disamina delle stesse e valutarne l'incidenza sull'affidabilità professionale dell'impresa direttamente in seduta di gara.**

- d) non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e) non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f) non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- g) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- h) inesistenza di iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7 comma 10 Dlgs 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- i) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito il concorrente;
- j) essere in regola ai sensi dall'art. 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, sulla disciplina del lavoro dei disabili, ovvero esserne esonerato;
- k) non aver subito l'applicazione di sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- l) non trovarsi nella condizione di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689, relativamente ai soggetti di cui alla lettera b) art. 38 comma 1 del decreto legislativo 163/2006 che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) non trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
- n) di non avere presentato domanda di partecipazione per la presente procedura di gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento temporaneo o consorzio;

In caso di raggruppamenti temporanei i requisiti del presente paragrafo devono essere posseduti da tutti i componenti dello stesso. Per la partecipazione alla gara il possesso dei suddetti requisiti viene fornito dagli offerenti presentando un'autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, utilizzando i modelli predisposti dalla stazione appaltante secondo la natura giuridica dell'offerente.

4.2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RELATIVI ALLA CAPACITA' ECONOMICA:

Fatturato Globale: non richiesto

4.2) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RELATIVI ALLA CAPACITA' PROFESSIONALE

- Iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. se l'impresa è italiana o straniera residente in Italia, ovvero nel corrispondente registro Professionale dello stato di appartenenza per le imprese non residenti in Italia (in caso di ATI, il suddetto requisito dovrà essere posseduto da tutte le imprese costituenti l'ATI) relativamente alle attività di accertamento ed ispezione degli impianti termici;
- Possesso della Certificazione ISO 9001:2000. La certificazione del sistema di qualità in corso di validità dovrà essere prodotta in originale ovvero in copia autentica ai sensi dell'art. 18 DPR 445/00 e successive modificazioni ed integrazioni ovvero in copia ai sensi dell'art. 19 o dell'art. 19 bis medesimo decreto. Tale requisito potrà essere dimostrato sia direttamente dall'organismo partecipante che con riferimento a ai singoli associati.

4.3) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE PROFESSIONALE richiesti ai sensi della deliberazione n. IX/2601 del 30/11/2011 della Giunta Regionale Lombardia

L'operatore economico dovrà presentare specifica Dichiarazione attestante la disponibilità, di un numero minimo di 5 ispettori in possesso dei requisiti minimi obbligatori di cui al paragrafo 9.1 "Requisiti minimi obbligatori" della D.G.R. Lombardia n. IX/2601 del 30/11/2011. A tale dichiarazione dovranno essere allegati tante ulteriori dichiarazioni, quanti sono gli ispettori di cui l'operatore dichiara di potersi avvalere, attestanti il possesso dei requisiti minimi di qualificazione richiesti. L'avvalimento di tali figure professionali potrà avvenire mediante rapporto di lavoro subordinato, rapporto di collaborazione o mediante disponibilità da parte del soggetto qualificato a stipulare, in caso di aggiudicazione, uno di tali tipologie di rapporto.

Si ricorda a tal fine che il paragrafo 9.1 "Requisiti minimi obbligatori" della D.G.R. Lombardia n. IX/2601 del 30/11/2011, prevede quanto segue:

- Sono considerati esperti e, quindi, idonei all'esercizio delle attività di ispezione tutti gli ispettori già operanti sul territorio regionale lombardo. Tale condizione dovrà essere autocertificata ed, in sede attestata dagli Enti Locali competenti presso i quali tali ispettori hanno prestato la loro opera.

- Eventuali altri soggetti che intendono avviare l'attività di ispezione, devono essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti:

a) Laurea in Ingegneria (qualsiasi specializzazione), Architettura o Fisica conseguita presso un'università statale o legalmente riconosciuta;

oppure

b) Laurea breve (diploma di laurea, laurea di primo livello) in Ingegneria o Architettura o Fisica, nel cui piano di studi sia stato inserito almeno uno dei seguenti esami come identificati dal codice MIUR riportati tra parentesi:

- Sistemi per l'ingegneria e l'ambiente (ing-ind/09);
- Fisica tecnica industriale (ing-ind/10);
- Fisica tecnica ambientale (ing-ind/11);
- Fisica teorica, modelli e metodi matematici (fis/02);
- Misure meccaniche e termiche (ing-ind/12);
- Chimica industriale (chim/04);
- Principi di ingegneria chimica (ing-ind/24);

oppure

c) Diploma di scuola secondaria superiore conseguito presso un Istituto statale o legalmente riconosciuto, più un periodo di inserimento di almeno un anno continuativo alle dirette dipendenze o di collaborazione tecnica in un'impresa del settore.

Si ritengono validi i Diplomi di Perito Industriale (rilasciati da Istituto Tecnico industriale) in:

- Costruzioni Aeronautiche;
- Edilizia;
- Fisica Industriale;
- Industria Mineraria;
- Industria navalmeccanica;
- Industria metalmeccanica;
- Meccanica;
- Meccanica di precisione;
- Metallurgia;
- Termotecnica

oppure

d) Diploma di maturità professionale (rilasciato da Istituto Professionale – corso quinquennale) in Tecnico delle Industrie Meccaniche”.

Per tutti/e i/le candidate in possesso di almeno uno dei requisiti di cui ai punti sopra indicati a), b), c), e d), è richiesto, inoltre:

- Avvenuto superamento con profitto di un corso di abilitazione riconosciuto dall'Ente Locale competente. La Provincia di Como riconosce come valide le abilitazioni, anche di altri enti locali competenti della Regione Lombardia, rilasciate in ottemperanza al punto 9.2. "Formazione minima richiesta" della D.G.R. Lombardia n. IX/2601 del 30.11.2011 o, in alternativa, l'Attestazione di idoneità tecnica rilasciato dall'E.N.E.A (Agenzia nazionale per l'innovazione tecnologica, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile);
- Periodo di affiancamento obbligatorio, a fianco di ispettori più esperti, per un numero di ispezioni non inferiori a 50.

4.4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE RELATIVI ALLA CAPACITA' TECNICA

- Aver eseguito nel triennio antecedente la pubblicazione del presente avviso, almeno un servizio analogo di importo pari a quello oggetto della presente gara, comunque qualificato dal contraente pubblico - appalto di servizi, concessione, contratto d'opera professionale - in favore di enti pubblici con l'indicazione degli importi, delle date e del destinatario.

4.5) INCOMPATIBILITA': ai sensi dell'All. I del DPR 412/93 e della D.G.R. Lombardia n. IX/2601 del 30.11.2011;

- L'organismo, il personale direttivo ed il personale incaricato di eseguire le operazioni di verifica non possono essere né il progettista, fabbricante, fornitore, installatore o manutentore delle caldaie e degli apparecchi oggetto di ispezione, né il mandatario di una di queste persone. Essi non possono intervenire né direttamente né in veste di mandatarî nella progettazione, fabbricazione, commercializzazione o manutenzione di caldaie ed apparecchi per impianti di riscaldamento sottoposti ad ispezione.
- L'organismo, il personale direttivo ed il personale incaricato di eseguire le operazioni di verifica non possono essere fornitori di energia per impianti di riscaldamento, né il mandatario di una di queste persone.

- La qualifica di ispettore è incompatibile con la figura del certificatore energetico e del tecnico abilitato per la valutazione dell'efficienza globale media stagionale dell'impianto termico sottoposto ad ispezione per l'intera durata dello stesso o fino alla sua completa ristrutturazione.
- Il personale incaricato di eseguire le operazioni di ispezione si astiene dallo svolgimento di attività professionale nell'ambito territoriale di competenza della Provincia di Como, su impianti soggetti ad ispezione, che possa dare luogo a conflitto di interesse, in rapporto ai compiti attribuiti, per tutta la durata della concessione;

5. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Sono ammessi a presentare offerta i soggetti indicati nell'art. 34 del D.lgs 163/06 e s.m.i., purchè in possesso dei requisiti richiesti ai punti 4) 4.1), 4.2) 4.3) ,4.4) 4.5) del presente disciplinare di gara.

5.1) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI E CONSORZI ORDINARI DI CONCORRENTI (ART. 37 DEL D.lgs n. 163/2006)

Sono ammesse a presentare offerte i Raggruppamenti Temporanei di concorrenti e i Consorzi ordinari di concorrenti ex art. 2602 del codice civile, ai sensi dell'art. 34 lett d) ed e) del D.lgs n. 163/2006 e smi.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.lgs n. 163/2006 e s.m.i, e' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

Ai sensi dell'art. 37, comma 8 del D.lgs 163/2006, è consentita la presentazione di offerte da parte dei raggruppamenti temporanei di concorrenti e di consorzi di concorrenti di cui all'art. 2602 del c.c. anche se non ancora costituiti. In questo caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutti gli operatori economici che costituiranno i raggruppamenti temporanei, o i consorzi ordinari di concorrenti, e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificata come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

5.2) RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI CONCORRENTI DI TIPO ORIZZONTALE

Per i Raggruppamenti temporanei di concorrenti e per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), del Dlgs n. 163/2006, di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria in misura maggioritaria. Non è richiesto per le mandanti il possesso di quote minime

Ai sensi dell'art. 37 comma 4 del D.lgs 163/06 nell'offerta devono essere specificate le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati

Il mandato conferito all'impresa mandataria dalle altre imprese raggruppate deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito ed irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante.

5.3) CONSORZI STABILI, EX ART. 36 DEL D.LGS N. 163/2006, E DEI CONSORZI DI CUI ALL'ART. 34, COMMA 1 lett. b) DEL D.LGS N. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 36, comma 5 del D.lgs n. 163/2006 e smi, i consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che i consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Ai sensi dell'art. 37, comma 7 del D.lgs 163/2006 e smi è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti. I consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del D.lgs. 163/06 e smi sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio partecipa; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di violazione di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Per i Raggruppamenti temporanei di concorrenti e per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere d), e), del Dlgs n. 163/2006, di tipo orizzontale i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria dalla mandataria in misura maggioritaria. Non è richiesto per le mandanti il possesso di quote minime.

5.4) AVVALIMENTO

Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi del'art. 34 del D.lgs 163/2006 e smi, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto. A tali fini il concorrente allega, oltre all'eventuale attestazione SOA propria e dell'impresa ausiliaria:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del d.lgs 163/2006 attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 Dl.gs 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.lgs n. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 Dl.gs 163/2006;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.lgs 163/2006.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) D.lgs 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11, del D.lgs 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito o categoria.

E' ammesso l'avvalimento di più imprese ausiliarie.

Non è comunque ammesso il cumulo tra attestazioni di qualificazione SOA relative alla stessa categoria.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati.

6. FASE DI QUALIFICAZIONE

6.1) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IN FASE DI QUALIFICAZIONE

Per partecipare alla procedura ristretta, il concorrente dovrà presentare n. 1 plico chiuso e recante sul dorso:

Oggetto: Domanda di ammissione alla procedura ristretta per l'affidamento del " Servizio di ispezione impianti termici di competenza provinciale, per le stagioni termiche 2013-2014 e 2014-2015.

- **Mittente:** ragione sociale, indirizzo, posta elettronica certificata o fax del concorrente, in caso di raggruppamenti , di tutti i partecipanti.

Il plico dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il termine indicato nel bando di gara, nonché al punto 10 del presente disciplinare, direttamente a mano, a mezzo corriere o tramite Posta **all'Ufficio Protocollo della Provincia di Como – via Borgovico, 148 – 22100 COMO** mediante servizio postale, corriere o consegnato a mano. Gli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo sono: dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle 14.00 e il venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

7) CONTENUTO DEL PLICO RELATIVO ALLA FASE DI AMMISSIONE

7.1) La **BUSTA A "Documentazione Amministrativa"** dovrà, a pena di esclusione, essere debitamente chiusa e sigillata con ceralacca o nastro sigillante o con equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, controfirmata sui lembi di chiusura contenere:

a) **DICHIARAZIONE** sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, **redatta in lingua italiana da rendersi in carta libera secondo lo schema "ALLEGATO A" al presente disciplinare di gara,** resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa con **allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità** del sottoscrittore, ovvero per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza attestante, fra l'altro:

- Denominazione, ragione sociale e sede della Ditta;

- Iscrizione alla Camera di Commercio con indicazione dell'attività (dovendo la stessa corrispondere alle prestazioni del presente appalto);
- l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e successive modificazioni;
- l'inesistenza delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 10, L. n.575/1965 (antimafia);
- di non partecipare alla gara in concorrenza con operatori economici che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;
- di accettare integralmente ed incondizionatamente le prescrizioni contenute nel presente disciplinare;
- l'impegno (in caso di Associazioni di Imprese non ancora costituite) che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, (indicare il nominativo) qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- l'impiego, in caso di aggiudicazione della concessione, di un numero minimo di 5 ispettori in possesso dei requisiti minimi obbligatori richiesti al precedente punto 7.3. A tale dichiarazione dovranno essere allegate tante ulteriori dichiarazioni, quanti sono gli ispettori di cui l'operatore dichiara di potersi avvalere, con le quali ognuno degli stessi ispettori autocertifica il possesso di tutti i requisiti minimi di qualificazione richiesti, nonché l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui al precedente punto 7.4.;
- l'insussistenza delle condizioni di incompatibilità di cui al precedente punto 7.4, con riferimento all'organismo ed a tutto il personale impiegato dallo stesso.

In caso di riunioni di imprese non ancora costituite (ATI) lo schema d'autocertificazione della documentazione principale necessaria per l'ammissione alla gara (ALLEGATO A) dovrà essere redatto e sottoscritto da ogni singola impresa.

b) Dichiarazione che attesti:

- **l'avvenuto svolgimento** nel triennio antecedente la pubblicazione del presente avviso, di almeno un servizio analogo, comunque qualificato dal contraente pubblico - appalto di servizi, concessione, contratto d'opera professionale - in favore di enti pubblici con l'indicazione degli importi, delle date e del destinatario

c) Dichiarazione che attesti:

- **l'elenco dei professionisti** che svolgeranno i servizi da affidare, specificando per tutti i professionisti:
 - le generalità complete;
 - la qualifica professionale;
 - il curriculum professionale da cui si desume l'esperienza specifica richiesta per l'espletamento dei servizi oggetto del presente bando

Nel caso di avvalimento:

- dichiarazione del soggetto avvalente, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 D.Lgs. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;

- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006;
- in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 art. 49 D.Lgs. 163/2006.

d) Modello GAP

Al fine di consentire l'avvio della procedura informatica relativa all'inserimento delle gare d'appalto, come da circolare prot. n. 1225/2 Settore 2° Sezione Antimafia, della Prefettura di Como, le imprese partecipanti dovranno restituire debitamente compilato, il modello GAP allegato al bando di gara.

L'IMPRESA DOVRA' COMPILARE IL SOLO RIQUADRO "IMPRESA PARTECIPANTE". L'ente appaltante provvederà successivamente, alla compilazione dei dati obbligatori, contrassegnati dall'asterisco, quali: N. ordine d'appalto – Lotto/Stralcio e Anno.

8) COMPROVA DEI REQUISITI MINIMI:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, D.Lgs. 163/2006, il concorrente attesta il possesso dei requisiti con autocertificazione.

L'Amministrazione chiederà la prova dei requisiti minimi dichiarati ai soggetti cui verranno spediti gli inviti a formulare offerta o, comunque, secondo le necessità di verifica che si dovessero rendere necessarie in corso di esame delle autocertificazioni.

La prova avverrà secondo le seguenti modalità:

in relazione ai servizi effettuati: se eseguiti per conto di committenti pubblici: attestazione rilasciata dalla committenza di avvenuto espletamento del servizio

Nel caso in cui la committenza non dovesse rilasciare le sopraindicate certificazioni nei tempi utili per la gara - la prova dell'espletamento del servizio attraverso idonea documentazione sufficiente a dare prova di quanto dichiarato.

9) TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE IN FASE DI QUALIFICAZIONE

I plichi contenenti la domanda di partecipazione e la documentazione richiesta dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 24 giugno 2013.

10) PROCEDURA PER LO SVOLGIMENTO DELLA GARA IN FASE DI QUALIFICAZIONE:

Ai sensi dell'art. 62 comma 1 del D.lgs 163/06, saranno invitati a presentare offerta un numero massimo di candidati **pari a 10** tra coloro che ne avranno fatto richiesta, in possesso dei requisiti minimi necessari per partecipare alla gara.

Pertanto, nel caso in cui il numero dei partecipanti fosse superiore a tale numero, si applicherà l'art. 265 comma 2 del Dpr 207/2010, sulla base del quale a seguito della scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione, in seduta pubblica, la Commissione nella sede della Provincia di Como, Via Borgovico 148 , a **partire dalle ore 9.30 del giorno 25 giugno 2013**, procederà alla verifica della documentazione e delle dichiarazioni richieste dal presente disciplinare.

In tale seduta, previa presa d'atto del numero e dei mittenti dei plichi pervenuti entro i termini stabiliti per la loro presentazione, la Commissione procederà all'apertura degli stessi.

La Commissione procederà all'apertura della BUSTA A – Documentazione – contenente i documenti per l'ammissione alla gara ed alla verifica che le stesse contengano i documenti richiesti e detti documenti siano compilati in modo conforme a quanto richiesto dal presente disciplinare ed alle vigenti disposizioni di legge.

Successivamente si procederà al sorteggio pubblico dei dieci concorrenti che parteciperanno alla fase successiva di presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui le domande di partecipazione dovessero essere inferiori a 10, non si applicherà l'art. 265 del Dpr 207/2010, pertanto, non si espletterà la seduta pubblica prevista per il giorno 25 giugno 2013. La mancata espletazione di tale seduta pubblica verrà comunicata tempestivamente ai tutti i concorrenti.

In tal caso la Commissione procederà alla valutazione delle domande pervenute e nei tre giorni successivi alla conclusione dell'espletamento di questa fase, l'Amministrazione comunicherà formalmente a ciascuno dei soggetti concorrenti l'esito della selezione

11) FASE RELATIVA ALLA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Gli inviti a presentare offerta verranno inviate dalla Stazione Appaltante.

A seguito della scadenza per la presentazione delle offerte da parte dei concorrenti invitati, in seduta pubblica, nella sede, data e ora che saranno indicati nella lettera di invito, la Commissione procederà all'apertura della gara.

In tale seduta, previa presa d'atto del numero e dei mittenti dei plichi pervenuti entro i termini stabiliti per la loro presentazione, la Commissione procederà all'apertura degli stessi.

L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri di seguito elencati.

L'affidamento della concessione avverrà tramite esperimento di trattativa privata, da espletarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutata sulla base dei seguenti elementi:

ELEMENTI TECNICI – max 65 punti

Progetto operativo migliorativo, con specifica valutazione dei seguenti aspetti – **max 65 punti**:

a. riduzione dei tempi di inserimento dei rapporti di prova nel CURIT e consegna dei verbali alla SA, rispetto allo standard temporale definito dal punto 4 delle Note Operative allegate al Capitolato tecnico. Considerando il termine massimo di trenta giorni si attribuiranno (**max 15 punti**):

- inserimento dei rapporti di prova entro 30 gg. dall'ispezione: **0 punti**
- inserimento dei rapporti di prova entro 20 gg. dall'ispezione: **5 punti**
- inserimento dei rapporti di prova entro 10 gg. dall'ispezione: **10 punti**

- inserimento dei rapporti di prova entro 5 gg. dall'ispezione: **15 punti**

b. estensione operativa, rispetto a quanto già previsto dal precedente art. 6, in termini di orari e giorni di attivazione (**max 10 punti**);

- n. 1 linea per 4 ore/giorno lun-ven, come previsto dall'art. 6: **0 punti**;

- n. 1 linea per 8 ore/giorno (9:00 – 13:00; 14:00 - 18:00) lun-ven.: **5 punti**;

- n. 1 linea per 8 ore/giorno (9:00 – 13:00; 14:00 - 18:00) lun-sab: **10 punti**;

c. ottimizzazione del supporto tecnico alla SA nella gestione delle procedure post ispezione, consistente a titolo esemplificativo (**max 30 punti**):

- catalogazione informatica, o come copie cartacee, dei rapporti di ispezione in base agli esiti;

- trasmissione informatizzata e catalogata dei rapporti di ispezione, in formato immagine o simile, utile ai fini gestionali della SA;

- miglioramento, funzionale agli obiettivi della SA, del Report Riepilogo Ispezioni previsto al precedente art. 5 e dettagliato al punto 5 delle Note Operative allegate al Capitolato;

- presenza presso gli uffici della SA in orari prefissati di un referente tecnico di supporto al personale dipendente della SA;

d. attuazione di iniziative di sensibilizzazione e informazione della cittadinanza, (**max 10 punti**);

Per quanto riguarda i punti c. e d. il punteggio verrà assegnato ai sensi dell'Allegato P punto a.4) del D.P.R. n. 207/2010.

ELEMENTI ECONOMICI - max 35 punti

Il ribasso offerto sull'importo a base d'asta deve essere espresso in percentuale. I punteggi verranno attribuiti come segue:

· all'offerta ammessa alla gara contenente il ribasso più alto (offerta migliore) viene attribuito il punteggio massimo assegnabile, pari a 35 punti;

· alle altre offerte viene attribuito il punteggio derivante dal rapporto tra le stesse e l'offerta migliore, secondo la seguente formula:

$$\frac{\text{ribasso offerto}}{\text{ribasso più alto}} \times 35$$

Il punteggio massimo complessivo ottenibile, calcolato sommando il punteggio riferito agli elementi tecnici ed il punteggio riferito agli elementi economici, è pari a 100 punti (65 da valutazione degli elementi tecnici + 35 da valutazione degli elementi economici).

Il punteggio sarà attribuito ad ogni offerta ammessa alla gara da una specifica Commissione appositamente costituita ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 163/06.

Il servizio sarà affidato al concorrente che, essendo in possesso di tutti i requisiti di partecipazione, avrà ottenuto il punteggio complessivamente più alto.

In sede di aggiudicazione l'importo offerto dall'organismo partecipante è inteso a copertura di tutte le spese che lo stesso dovrà sostenere per l'esecuzione del servizio oggetto del presente capitolato, nessuna esclusa.

12) DOCUMENTAZIONE E INFORMAZIONI

1. Disposizioni sulla documentazione, sulle dichiarazioni e sulle comunicazioni:

a) tutte le dichiarazioni richieste devono essere compilate in lingua italiana e:

- a.1) sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del concorrente o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il concorrente stesso);
 - a.2) devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
 - a.3) devono essere corredate dal numero di telefax o di posta elettronica certificata del concorrente, dove la Stazione appaltante può inviare richieste e comunicazioni;
 - a.4) devono essere sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliare, ognuno per quanto di propria competenza;
- b) le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della Stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo 46 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- c) alla documentazione dei concorrenti non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 45, comma 6, e 47 del decreto legislativo n. 163 del 2006;
- d) le dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di attestazioni rilasciate da pubbliche amministrazioni o detenute stabilmente da queste, possono essere sostituite dalle certificazioni o attestazioni in originale o in copia autenticata ai sensi degli articoli 18 e 19 del d.P.R. n. 445 del 2000;
- e) le comunicazioni della stazione appaltante ai candidati, concorrenti od offerenti, in tutti i casi previsti dal presente disciplinare di gara, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese ad uno dei recapiti indicati dagli stessi soggetti ai sensi della precedente lettera a), punto a.3);

13) ULTERIORI INFORMAZIONI:

Si richiamano gli articoli 75 (cauzione provvisoria) e 113 (garanzie dei progettisti) D.Lgs. 163/2006 in relazione alle garanzie che verranno chieste ai soggetti invitati alla seconda fase di gara.

Il criterio che l'Amministrazione utilizzerà per l'aggiudicazione finale del servizio in oggetto è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa prevista dall'art. 86, comma 2, D. Lgs 163/06.

In caso di controversie è espressamente esclusa la procedura arbitrale.

14) INFORMAZIONI E CHIARIMENTI RELATIVI ALLA PROCEDURA DI GARA

Le informazioni possono essere richieste in forma scritta (anche mediante telefax o email) presso la Stazione appaltante all'indirizzo di cui al bando di gara. Le informazioni e le risposte, se di interesse generale saranno pubblicate sul sito informatico all'indirizzo internet <http://www.provincia.como.it>;

Eventuali **informazioni di natura tecnica** potranno essere richieste email: infocaldaie@provincia.como.it

Eventuali **informazioni di natura amministrativa** potranno essere richieste all'Ufficio Gare e Contratti, Via Borgovico 148, Como, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00 – tel. 031/230462 – 031/230272 – fax 031/230827 – email: infogarecontratti@provincia.como.it.

15) ESCLUSIONE – AVVERTENZE

Ai sensi dell'art. 38 del D.lgs n. 163/2006, e s.m.i, oltre che ai sensi dell'art. 14 del D.lgs n. 81 del 9 aprile 2008 (G.U. n. 101 del 30.04.2008) saranno esclusi dalla gara e non potranno stipulare i relativi contratti i soggetti :

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 6 del Dlgs 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 67 D.lgs 159/2011; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; **i soci** o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico **o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci**, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono

stabiliti;

h) nei cui confronti, ai sensi del comma 1-ter, risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-ter) di cui alla precedente lettera b) che, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Costituiscono inoltre cause di esclusione dalla gara:

1. l'essersi avvalso dei piani individuali di emersione ai sensi della Legge 266/2002 fino alla conclusione del periodo di emersione;

2. aver presentato l'offerta che non sia corredata dalla garanzia pari al 2% (o dimezzata) dell'importo del servizio, commisurata a Euro 7.400,00. E' altresì motivo d'esclusione dalla gara, la presentazione della garanzia pari al 2% che non preveda espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del codice civile, nonché operatività della garanzia entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, che non abbia validità pari ad almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta o che non sia accompagnata da una dichiarazione rilasciata dal fideiussore d'impegno a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, ai sensi dell'art. 75, comma 8 del D.lgs 163/2006.

3. l'aver presentato da parte dei raggruppamenti temporanei e consorzi non costituiti offerte che non contengano l'impegno che, in caso d'aggiudicazione della gara, gli stessi operatori

conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa indicata e qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;

4. l'aver presentato da parte dei raggruppamenti e consorzi non costituiti la garanzia a corredo dell'offerta che non risulti intestata a tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento;

5. l'aver presentato l'offerta o altra documentazione integrativa trascorso il termine fissato nel bando per la presentazione dell'offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta o documentazione precedente.

7. l'aver presentato l'offerta in maniera difforme rispetto alle prescrizioni contenute nel presente bando a garanzia della provenienza, autenticità, integrità e segretezza dell'offerta e, pertanto, l'offerta stessa, a pena di esclusione dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante dell'impresa o, in caso di RTI da parte di tutti i rappresentanti legali delle imprese facenti parte dello stesso.

Verranno, altresì, escluse, a garanzia della certezza del contenuto dell'offerta:

- le offerte condizionate e quelle espresse in modo indeterminato.

- non sarà ammessa alla gara l'offerta MANCANTE DI UNA SOLA DELLE DICHIARAZIONI RICHIESTE DAL PRESENTE BANDO DI GARA

- non sono ammesse le offerte che recano abrasioni o correzioni nell'indicazione del prezzo offerto.

- verranno inoltre escluse gli operatori economici che:

* *SOGGETTI agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", NON abbiano dichiarato ciò nell'allegato "1" e/o non risultino aver ottemperato alle norme per il diritto al lavoro dei disabili, di cui all'art. 17 della citata Legge e Circolare n. 4/2000 del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale Direzione Generale per l'impiego.*

* *NON soggetti agli obblighi previsti dalla Legge 12 marzo 1999 n. 68, NON abbiano dichiarato nell' "ALLEGATO 1" che le imprese medesime sono escluse dall'osservanza delle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, in quanto imprese con meno di 15 dipendenti;*

* *NON soggette agli obblighi introdotti dalla Legge 68/99 e RIENTRANTI NELLA FASCIA OCCUPAZIONALE TRA 15 E 35 DIPENDENTI che non abbiano effettuato nuove assunzioni a partire dal 18 gennaio 2000 – NON abbiano dichiarato nell' "ALLEGATO 1" che le imprese medesime sono in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili;*

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte i legali rappresentanti delle imprese concorrenti o proprio delegato ai sensi di legge.

CASI SPECIALI

- in caso di offerte ritenute uguali dalla commissione si procederà all'aggiudicazione a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. 23.5.1924 n. 827.

- in caso di documentazione non in regola con l'imposta di bollo, la stessa sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 30.12.1982 n. 955.

16) COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI AGLI OFFERENTI

L'Amministrazione darà comunicazione, entro 5 g.g dallo svolgimento, dell'esito della gara secondo quanto previsto dall'art. 79 del 163/2006 e smi.

17) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA: costituisce clausola di risoluzione del contratto la mancata esecuzione di quanto previsto dal paragrafo 4.3 del presente disciplinare.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI GARA: Dott. Franco Binaghi

Como, 24 maggio 2013

**IL DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI
SERVIZIO GARE E CONTRATTI**

(Dott. Matteo Accardi)

